

DETERMINA A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A), 1, CO. 3 DEL D.L. N. 76/2020 E ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO: determina a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa a favore di Gamma Ingegneria Società Cooperativa per l'importo € 74.966,33 Iva esclusa, relativo all'acquisizione del servizio di REDAZIONE PFTE E PROGETTO ESECUTIVO – "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE, COMUNE DI POMPEI (NA)" CIG B7A20F16FB CUP F66J24000100006 nell'ambito dell'investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

PREMESSE

- (1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (3) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (9) VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- (10) VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- (11) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- (12) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale",

Investimento 2.4: *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”*;

- (13) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (14) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (15) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (16) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (17) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (18) VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (19) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (20) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (21) VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;
- (22) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”*;
- (23) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (24) VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- (25) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

- (26) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (27) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- (28) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- (29) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- (30) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (31) VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);
- (32) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- (33) VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- (34) VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante "*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

- (35) VISTO che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- (36) VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Parco Archeologico di Pompei di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- (37) VISTA la nota n. 4157 del 18/12/2024 con la quale il Parco Archeologico di Pompei, in persona del Direttore Generale Dott. Gabriel Johannes Zuchtriegel nato a Weingarten (Germania) il 24/06/1981, individuato quale rappresentante legale, ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- (38) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 3 del 20 gennaio 2025 recante il *"Decreto di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" – Finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU"*, registrato alla Corte dei Conti il 06/02/2025 al n. 162 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare a Parco Archeologico di Pompei ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;
- (39) VISTO l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 80 del 26 febbraio 2025 sottoscritto dal Parco Archeologico di Pompei Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;
- (40) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 9 del 28 febbraio 2025, recante *"Decreto di approvazione degli Atti d'obbligo tra il Ministero della Cultura ed i soggetti attuatori esterni connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024 – importo € 31.960.000,00"* con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui Parco Archeologico di Pompei per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024;
- (41) CONSIDERATO che all'investimento 2.4 *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* (M1C3) sono collegati i seguenti M1C3- 15 milestone *"Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC)"* e M1C3-19 target *"300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) ultimati"*;

- (42) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- (43) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- (44) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (45) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (46) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- (47) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";
- (48) VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";
- (49) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (50) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- (51) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- (52) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (53) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");
- (54) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- (55) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");
- (56) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
- (57) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- (58) VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (59) VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- (60) VISTI il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (61) VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";
- (62) CONSIDERATO che, con provvedimento prot. n. 14210 del 18.12.2024 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Vincenzo Calvanese vincenzo.calvanese@cultura.gov.it

- (63) CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici (*"Attività del RUP"*);
- (64) RITENUTO che occorre procedere con l'acquisizione del servizio di redazione del PFTE e del progetto esecutivo propedeutico alla realizzazione dei lavori di cui in oggetto;
- (65) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- (66) CONSIDERATO che le finalità del contratto che si intende stipulare è quella di individuare un OE a cui affidare il servizio di redazione del PFTE e del progetto esecutivo propedeutico alla realizzazione dei lavori di cui in oggetto;
- (67) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è la redazione del PFTE e del progetto esecutivo propedeutico alla realizzazione dei lavori di cui in oggetto secondo i termini e condizioni meglio individuate nell'allegata proposta di contratto;
- (68) CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- (69) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono quelle di cui alla allegata proposta contrattuale che si intende qui richiamata e ritrascritta e che si considera parte integrante della presente determinazione;
- (70) CONSIDERATO che, ai fini della individuazione dell'operatore economico affidatario del servizio, si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 d.lgs. 36/2023, che impone di scegliere *"soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- (71) DATO ATTO che l'O.E. individuato ai fini dell'affidamento:
- (i) Risulta iscritto nell'albo fornitori di questa Amministrazione (prima iscrizione confermata in data 10.12.2024, poi riconfermata in data 8.4.2025 e 11.6.2025);
 - (ii) Risulta iscritto nel portale MePA (tra gli altri, nel bando *Servizi professionali architettonici e affini*);
 - (iii) Risulta in possesso, anche alla luce del CV caricato in sede di iscrizione all'albo fornitori, di documentate esperienze specifiche che fanno ritenere sussistenti le capacità tecnico-professionali necessarie per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - (iv) Quanto ai requisiti di idoneità professionale, l'O.E. in questione risulta iscritto presso il registro della Camera di Commercio;
- (72) CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è pari a euro € 74.966,33 + IVA di cui € 66.934,23 per oneri di progettazione e € 8.032,10 per spese e oneri accessori (già comprensivi degli oneri previdenziali) ed è calcolato sulla base dell'allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"* al Codice dei contratti pubblici;
- (73) TENUTO CONTO che, quanto ai costi della manodopera e agli oneri di sicurezza, che l'appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023;
- (74) RILEVATO che, ai sensi degli artt. 11 e 57 del Codice dei contratti pubblici, il contratto collettivo applicabile è il contratto CCNL per i dipendenti degli Studi Professionali (cod. CNEL H44K);

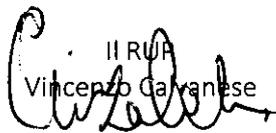
- (75) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (76) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (77) CONSIDERATO che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;
- (78) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B7A20F16FB;
- (79) TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che il bene/servizio non è presente, con le specificazioni di cui alle condizioni di contratto stabilite per il presente affidamento nel mercato elettronico MEPA e che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014 e s.m.i.;
- (80) CONSIDERATO che l'appaltatore Gamma Ingegneria Società Cooperativa con sede legale in Napoli al Piazzale Vincenzo Tecchio 29 (07701361219) è stato individuato senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e dall'art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (81) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei contratti pubblici;
- (82) CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui *"In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
- (83) CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 74.966,33 + IVA secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema della trasmissione della proposta contrattuale tramite piattaforma telematica TRASPARE;
- (84) CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei contratti pubblici per la verifica della regolarità contributiva;
- (85) CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei contratti pubblici mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati ANAC;
- (86) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico/professionista, mediante la proposta di contratto, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (87) CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;
- (88) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al dirigente/responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

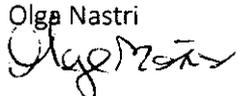
(89) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di cui in oggetto

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare a Gamma Ingegneria Società Cooperativa con sede legale in Napoli al Piazzale Vincenzo Tecchio 29 (07701361219) in ragione cui alla presente determinazione per l'acquisizione del servizio di redazione del PFT e del progetto esecutivo relativo agli "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE, COMUNE DI POMPEI (NA)", per complessivi € 74.966,33 oltre IVA se dovuta;
- di approvare, a tale fine, le condizioni contrattuali di cui alla proposta di contratto, condizioni contrattuali e dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità;
- di considerare essenziali le clausole contenute nella proposta di contratto, condizioni contrattuali e dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità;
- Di dare atto che il codice alfanumerico CNEL applicato è H44K;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con il presente atto, stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 91.458,92 IVA compresa, con imputazione sul bilancio 2025 nel capitolo 2.1.2.220 – Art. Art. 2.02.03.06.001/H2 (imp. 235/2025);
- che il RUP del presente intervento è l'ing. Vincenzo Calvanese;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sull'albo pretorio on line e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://pompeisites.org/parco-archeologico-di-pompei/amministrazione-trasparente/>, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici TRASPARE con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei contratti pubblici, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei contratti pubblici.

Il RUP
Vincenzo Calvanese


Visto di regolarità contabile
Olga Nastri


Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

